

Vino nel PET

PET Engineering ha presentato un progetto per l'imbottigliamento del vino in 'bordolessi' di plastica.

21 gennaio 2008 10:18

Per ora si tratta di un progetto presentato in occasione di alcune manifestazioni fieristiche, ma la bottiglia in simil-vetro per vino potrebbe diventare presto realtà.



A proporre una bottiglia "bordolese" in poliestere l'italiana PET Engineering, che ha sviluppato la parte relativa al design del contenitore, mentre la statunitense Constar International ha messo a punto la preforma con tecnologia barriera in monostrato MonOxbar. Il contenitore da 0,75 litri riprende la silhouette della tipica bottiglia bordolese per vino: forma cilindrica, spalla ben marcata, fondo concavo. La chiusura è costituita da un tappo in alluminio e da un filetto B.V.S. del tutto simile a quelli oggi utilizzati per le chiusure a vite del vino in vetro - spiega la società veneta - La bottiglia ha previsto studi minuziosi per quanto riguarda il design, perfezionato nei minimi dettagli in modo da riuscire a trasferire le stesse emozioni di freschezza e sapore antico tipici del vetro.

La bottiglia, che pesa 50 grammi, oltre a preservare la qualità del vino, assicura anche la resistenza al carico assiale durante le operazioni di imbottigliamento; è stata infatti studiata per essere riempita con le normali linee per il vetro e può essere soffiata su qualsiasi macchina, in base alle esigenze del cliente.

A supporto del progetto - afferma l'azienda trevigiana - sono state condotte ricerche sulle prestazioni tecniche del contenitore in termini di shelf-life e rispetto delle qualità organolettiche; in seguito sono stati valutati gli aspetti relativi alle condizioni esterne, al tipo di imbottigliamento e alla logistica.